



Decreto Presidente Giunta n. 164 del 02/08/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I
PEDIATRI DI LIBERA SCELTA - ISTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI
PARTE PUBBLICA PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- a. che l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta sottoscritto - ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni in data l'ACN sottoscritto in data 27.05.2009 (quadriennio normativo 2006/2009) e approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 94/CSR dell'29.07.2009, tuttora vigente per la parte normativa, che individua all'art. 4 gli aspetti specifici oggetto di negoziazione regionale ed introduce gli artt. 26 bis (Aggregazioni Funzionali della Pediatria di Famiglia), 26 ter (Unità Complesse Cure Primarie), 58 bis (flusso informativo) e 58 ter (Tessera Sanitaria e ricetta elettronica);
- b. che l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta sottoscritto - ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - in data 9.03.2010 (biennio economico 2008/2009), approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 82/CSR dell'8.07.2010, fornisce, all'art. 5, indicazioni per la contrattazione integrativa regionale ed in particolare per l'attuazione delle nuove forme organizzative - Aggregazioni Funzionali e Unità Complesse Cure Primarie, individuate con l'ACN 27 maggio 2009, affrontando in particolare i seguenti aspetti:
 1. Relazioni funzionali tra i professionisti che operano nell'ambito di dette forme organizzative, avendo riguardo in particolare alle nuove funzioni di valenza comune espletabili nel nuovo contesto collaborativo, e quelle tra gli stessi professionisti e l'Azienda sanitaria;
 2. Azioni per favorire gli utenti e l'accesso ai servizi, con particolare riferimento a:
 - Accessibilità giornaliera di almeno 12 ore ai servizi dell'UCCP (con sede di riferimento o con sede unica)
 - Possibilità di accesso in tempo reale, per i professionisti operanti nelle sedi di UCCP, ai dati clinici di tutti gli assistiti del territorio di riferimento
 - Individuazione e potenziamento della strumentazione diagnostica di base disponibile presso la sede dell'UCCP
 - Potenziamento dell'assistenza domiciliare e residenziale, con individuazione di personale infermieristico dedicato
 - Sviluppo della medicina d'iniziativa, delle attività di prevenzione e dei programmi assistenziali rivolti ai casi più complessi
 3. Miglioramento della presa in carico degli assistiti affetti da patologia cronica e adesione ai livelli assistenziali di diagnosi e cura previsti dai percorsi diagnostico terapeutici- assistenziali (PDTA) condivisi
 4. Definizione e monitoraggio di indicatori di qualità dell'assistenza anche con la finalità di misurazione dello stato di salute degli assistiti portatori di patologia cronica
 5. Valutazione dell'appropriatezza dei servizi erogati, inclusa la misurazione dell'impatto sui consumi complessivi e specifici degli assistiti affetti da distinta patologia cronica.

VISTO:

l'art. 6 dell'ACN sopra richiamato che stabilisce che "Gli accordi integrativi regionali sono siglati e resi operativi da appositi provvedimenti regionali entro 9 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo collettivo nazionale";

CONSIDERATO:

che si rende necessario, in virtù delle funzioni di programmazione e controllo dell'ente regionale, disciplinare anche ulteriori aspetti quali:

- le responsabilità nei rapporti convenzionali, in relazione agli obiettivi regionali;
- l'attuazione di quanto indicato dall'art. 6 (Strumenti);
- l'organizzazione della funzione di tutela della popolazione infantile, concorrendo, con le altre componenti professionali, alla realizzazione degli obiettivi del programma distrettuale di attività al fine di garantire la continuità dell'assistenza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7;

- la definizione delle modalità per garantire la continuità assistenziale, anche mediante iniziative di associazionismo medico, in collegamento con lo specifico servizio presente a livello territoriale;
- le modalità di realizzazione della appropriatezza delle cure, delle prescrizioni e dell'uso etico delle risorse, l'organizzazione degli strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo;
- la modalità di partecipazione dei pediatri di libera scelta nella definizione degli obiettivi della programmazione, dei budget e della responsabilità nell'attuazione dei medesimi;
- i criteri e le modalità nella organizzazione del sistema informativo fra operatori - strutture associate - Distretti - Aziende Sanitarie – Regione;
- l'organizzazione della formazione continua e dell'aggiornamento;
- gli organismi di partecipazione e rappresentanza dei Pediatri di libera scelta a livello regionale;
- l'attuazione dell'art. 8 comma 2, lettere b, c ed e (Struttura del compenso);

VISTO:

che l'art. 14 del suddetto accordo, in armonia con quanto definito all'art. 4, al fine di cogliere ogni specificità e novità a livello locale sul piano organizzativo e consentire al contempo il conseguimento di uniformi livelli essenziali di assistenza in tutto il territorio nazionale, demanda alla trattativa regionale la riorganizzazione e definizione dei principali istituti contrattuali sulla base degli indirizzi generali individuati nell'A.C.N.,

VISTO:

che l'art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente individua nel Comitato regionale l'organo preposto alla definizione degli accordi regionali;

RILEVATO:

che è opportuno conferire al Comitato regionale ex art. 24 il compito di definire i contenuti dell'Accordo Integrativo Regionale in ordine ai temi sopra esemplificati, predisponendo un piano delle attività con indicazione delle priorità e dei tempi di realizzazione e demandare alla Delegazione trattante l'adozione di preintese con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzate alla definizione dei contenuti dell'Accordo integrativo regionale per i Pediatri di Libera Scelta della Regione Campania;

RITENUTO:

di dover provvedere alla formale costituzione della Delegazione Trattante di parte pubblica preposta all'adozione di preintese con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzate alla definizione dei contenuti dell'Accordo integrativo regionale per i Pediatri di Libera Scelta della Regione Campania;

RITENUTO ALTRESI':

che i componenti della Delegazione Trattante di parte pubblica possono essere individuati come segue:

- dott. Mario VASCO – Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria
- dott.ssa Eleonora AMATO – Dirigente del Servizio 02 Medicina di Base e Accreditata;
- dott. Aurelio BOUCHE' – Dirigente del Servizio 06 - Livelli essenziali di Assistenza - Monitoraggio dell'erogazione LEA e dei relativi adempimenti regionali;

le designazioni di parte sindacale in ragione della rappresentatività espressa a livello regionale da parte delle OO.SS. FIMP e CIPE;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e dalle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria

D E C R E T A

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

1. di conferire al Comitato regionale ex art. 24 il compito di definire i contenuti dell'Accordo Integrativo Regionale in ordine ai temi sopra esemplificati, predisponendo un piano delle attività con indicazione delle priorità e dei tempi di realizzazione;
2. di demandare alla Delegazione trattante l'adozione di preintese con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzate alla definizione dei contenuti dell'Accordo integrativo regionale per i Pediatri di Libera Scelta della Regione Campania;
3. di costituire la Delegazione Trattante di parte pubblica come segue:
 - dott. Mario VASCO– Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria
 - dott.ssa Eleonora AMATO – Dirigente del Servizio 02 Medicina di Base e Accreditata;
 - dott. Aurelio BOUCHE' – Dirigente del Servizio 06 - Livelli essenziali di Assistenza - Monitoraggio dell'erogazione LEA e dei relativi adempimenti regionali;
4. di prendere atto delle designazioni di parte sindacale in ragione della rappresentatività espressa a livello regionale da parte delle OO.SS. FIMP e CIPE ;
5. di dare mandato al Coordinatore dell'Area Assistenza Sanitaria di individuare il funzionario al quale affidare le funzioni di Segretario del Tavolo sindacale;
6. di stabilire che la partecipazione dei componenti di parte pubblica è a titolo gratuito;
7. di stabilire che la Delegazione Trattante di parte pubblica potrà essere integrata con ulteriori competenze e professionalità, qualora l'argomento specifico lo richieda;
8. di inviare il presente atto ai Coordinatori AA.GG.CC. Assistenza Sanitaria e Programmazione Sanitaria ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.